



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

DISPOSIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 130 POSTI DI COMMISSARIO DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DELLA POLIZIA DI STATO

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 25 marzo 2021,
pubblicato nella G.U.R.I. 4^a Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 25 del 30 marzo 2021)



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE ATTITUDINALE	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	4
Criteri di valutazione	5
Svolgimento degli accertamenti	5
Esito degli accertamenti	6

Allegato 1 – COVID-19: protocollo straordinario per lo svolgimento degli accertamenti dei requisiti attitudinali presso il compendio “Forte Ostiense”



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

I candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e quelli appartenenti alla Polizia di Stato sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento delle attribuzioni connesse all'appartenenza alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato. Le procedure selettive relative agli accertamenti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria della carriera in questione, con particolare riferimento all'assunzione delle responsabilità connesse all'attribuzione delle qualifiche che saranno ricoperte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003
2. decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018

COMMISSIONE ATTITUDINALE

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi - Concorsi in atto* (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici del ruolo degli psicologi della Polizia di Stato con qualifica non inferiore a direttore tecnico superiore, che la presiede, e da quattro appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici di Polizia, del ruolo degli psicologi con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o da un funzionario dei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

La commissione è integrata con due appartenenti alla carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non superiore a vice questore, in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale per le finalità di cui all'art. 13, comma 8, ultimo periodo del decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17 luglio 2018.

Con decreto del Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, sono approvati i test da somministrare ai candidati per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni della carriera per la quale il candidato concorre (ex art. 13, comma 11, del decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Gli accertamenti attitudinali verranno eseguiti, per i candidati esterni che hanno superato quelli psico-fisici, nei due giorni successivi a questi ultimi (3° e 4° giorno) mentre, per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato, in due giorni secondo il calendario (1° e 2° giorno).

I candidati dovranno presentarsi alle ore 7.30 del 3° giorno, (1° giorno per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato) presso il Centro Psicotecnico, sito nel complesso del “Forte Ostiense”, in salita del Forte Ostiense n. 15 – Roma, ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali. Gli orari di inizio del secondo giorno di selezione verranno comunicati al termine delle operazioni del primo giorno. I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell’ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso come indicato all’articolo 13, comma 7, del bando di concorso, ad eccezione di coloro che vi siano stati impossibilitati per gravi e documentati motivi. Questi ultimi candidati saranno ammessi ad una seduta appositamente fissata dalla Commissione, nell’ambito del calendario concorsuale previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi, previa presentazione di apposita istanza, da far pervenire attraverso la propria PEC, ovvero, per gli appartenenti alla polizia di Stato, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale “corporate”, indicata all’atto della presentazione della domanda di partecipazione, corredata da idonea documentazione giustificativa, all’indirizzo PEC dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it.

L’oggetto della comunicazione dovrà essere articolata come segue: “concorso 130 commissari 2021 - Nome, cognome, data di nascita - ISTANZA DIFFERIMENTO ACCERTAMENTI ATTITUDINALI”.

All’atto della presentazione, ciascun candidato dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico o un altro documento.

I candidati sono sottoposti inizialmente ad una serie di test e questionari, e successivamente, prima, ad un’intervista tecnica strutturata, condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale e, dopo, ad un colloquio psico-attitudinale condotto da funzionari del ruolo degli psicologi.

Il funzionario del ruolo degli psicologi, che ha svolto il colloquio psico-attitudinale, può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

L’esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla Commissione attitudinale, cui compete il giudizio d’idoneità o non idoneità attitudinale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Criteria di valutazione

La Commissione attitudinale nel verbale preliminare – che sarà pubblicato sul SITO - stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall'art. 4, del Decreto del Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003 – (Tab. 2) e sintetizzati in:

- livello evolutivo
- controllo emotivo
- capacità intellettuale
- socialità

Svolgimento degli accertamenti

La mattina del primo giorno degli accertamenti attitudinali, ai candidati saranno somministrati i test attitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, su proposta della commissione per gli accertamenti attitudinali, costituiti da:

- test psicomotorio: prende in esame i tempi di reazione acustico e visivo del candidato;
- test psicosensoriale: utile per valutare la memoria a breve termine, la capacità associativa e la rapidità percettiva;
- una prova, considerata di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale, sarà somministrata dal Funzionario psicologo durante il colloquio attitudinale;
- test cognitivo: valuta i processi mentali riguardanti le capacità di ragionamento verbale e problem solving;
- questionario motivazionale: misura gli assetti motivazionali e valoriali del candidato. In genere sono costituiti da frasi che descrivono un comportamento o un'opinione. Il candidato deve esprimere il proprio grado di accordo dell'affermazione proposta o la frequenza con cui adotta un determinato comportamento;
- un test che propone scenari che riproducono situazioni reali tipiche dei contesti di lavoro in grandi aziende, permetterà di mettere a fuoco gli assetti della leadership sotto più punti di vista;
- questionario: integra l'intervista strutturata che sarà condotta dal perito selettore.

Il pomeriggio del primo giorno, i candidati saranno sottoposti all'intervista tecnica strutturata con un perito selettore ed, una piccola aliquota, al colloquio con il funzionario psicologo.

Il secondo giorno, i restanti candidati saranno sottoposti al colloquio attitudinale individuale con un funzionario del ruolo degli psicologi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

L'intervista tecnica strutturata, condotta dai funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, è finalizzata all'accertamento di un bagaglio di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse rispetto alle funzioni da svolgere, il cui esito è riportato in apposita scheda riepilogativa, oggetto di valutazione ai fini del giudizio di idoneità.

Il colloquio condotto dagli psicologi della Polizia di Stato indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del candidato. Inoltre, tende a osservare le sue capacità relazionali e di socializzazione, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni del candidato.

Quest'ultima caratteristica attitudinale è indagata anche attraverso la somministrazione di una prova individuale svolta nel corso del colloquio.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, riporteranno gli esiti dello stesso sulla scheda riportante il profilo individuale del candidato; qualora gli psicologi lo ritengano necessario, possono redigere motivata richiesta - al presidente della Commissione - di ripetizione del colloquio in sede collegiale (ex art. 13, comma 9, del decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 17 luglio 2018).

Terminate le interviste strutturate e i colloqui individuali, la commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i candidati per i quali i funzionari del ruolo degli psicologi avranno richiesto un esame in sede collegiale.

Al termine, saranno riportati, anche per questi ultimi, sulla scheda di profilo individuale, gli esiti del colloquio collegiale.

Il pomeriggio del secondo giorno, terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la Commissione redige e sottoscrive un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, contenuto in apposito verbale, riportante l'indicazione della idoneità o non idoneità attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e in caso d'inidoneità comporta l'esclusione dal concorso disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, ex art. 13, comma 6, del bando di concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale o, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Il protocollo straordinario COVID-19, adottato in osservanza del decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, per gli accertamenti attitudinali presso il compendio "Forte Ostiense", è parte integrante delle presenti Disposizioni (All.1).

Roma, 15 LUG. 2021

IL DIRETTORE CENTRALE
Scandone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Allegato 1

COVID-19: PROTOCOLLO STRAORDINARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI ATTITUDINALI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PRESSO IL COMPENDIO "FORTE OSTIENSE"

Il presente protocollo, dettato dall'emergenza epidemiologica di COVID-19, si allega ed è parte integrante delle disposizioni per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali pubblicate nella sezione "concorsi" del sito istituzionale della Polizia di Stato.

Il protocollo è stato elaborato per contenere la diffusione del contagio di SARS-CoV-2, in linea con le disposizioni del decreto interministeriale concernente le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso alle forze armate, alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Le procedure di accertamento dei requisiti attitudinali per l'assunzione di 130 commissari della Polizia di Stato avranno luogo presso il Compendio "Forte Ostiense", ove ha sede il Centro Psicotecnico della Polizia di Stato.

ACCESSO, PERCORSI E DEFLUSSO DALLA STRUTTURA

- L'accesso alla struttura è limitato ad un massimo di 75 candidati per ogni giornata di convocazione;
- l'accesso è consentito ai candidati dal piazzale antistante l'ingresso principale del compendio, sito in Salita di Forte Ostiense, n. 15 - Roma;
- non è ammesso l'ingresso di eventuali accompagnatori; ogni candidato può portare con sé esclusivamente una piccola borsa o zainetto con effetti personali e/o cibo e bevande e deve obbligatoriamente portare una penna biro ad inchiostro nero;
- l'eventuale fila di attesa all'esterno della struttura avviene rispettando la distanza interpersonale di almeno un metro;
- i candidati accedono uno per volta, indossando tassativamente una mascherina chirurgica che copra correttamente le vie aeree (bocca e naso); la mascherina deve essere indossata senza soluzione di continuità per tutta la durata della selezione, salvo diversa indicazione da parte della Commissione attitudinale;
- i candidati hanno l'obbligo di igienizzarsi le mani con apposito gel contenuto nei dosatori all'ingresso e di presentare subito dopo all'operatore del Centro Psicotecnico, che indossa anch'egli la mascherina chirurgica, un valido documento di riconoscimento;
- ad ogni candidato il predetto operatore consegna un cartellino con un numero identificativo per la giornata di visita, che deve essere riconsegnato all'uscita e disinfettato con soluzione alcolica prima di riutilizzarlo per la giornata successiva;
- all'ingresso è prevista la consegna del modulo di autocertificazione sanitaria reperibile sul sito istituzionale della Polizia di Stato e la misurazione della temperatura corporea tramite termometro digitale; per valori superiori a 37,5°C, al candidato è precluso l'ingresso alla struttura e agli accertamenti, con provvedimento debitamente notificato. E' previsto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

l'allestimento di un'area dedicata all'isolamento dei casi di sospetta infezione; in tal caso, è previsto l'intervento del personale della struttura sanitaria del S.S.N. competente per territorio preventivamente allertata;

- il candidato può essere riammesso ad una seduta appositamente fissata dalla Commissione, nell'ambito del calendario concorsuale previsto per lo svolgimento degli accertamenti, avanzando apposita istanza attraverso la propria PEC, all'indirizzo del Servizio Concorsi dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it, ovvero, per gli appartenenti alla Polizia di Stato, attraverso la casella di posta istituzionale (*corporate*), indicata all'atto della domanda di partecipazione; al momento della successiva presentazione agli accertamenti attitudinali, il candidato deve produrre alla Commissione attitudinale la certificazione del medico di medicina generale o di struttura sanitaria pubblica attestante l'assenza di COVID-19 in fase contagiosa;
- la procedura di rilevazione della temperatura corporea si applica ad ogni candidato per ogni giornata di accesso alla struttura;
- successivamente i candidati vengono accompagnati presso l'area bagaglio dove devono depositare il telefono cellulare e/o smartwatch o tablet;
- in quella sede vengono date le principali informazioni di interesse, oggetto del presente protocollo, che sono anche affisse nei punti di transito del Compendio;
- i candidati, guidati da un accompagnatore provvisto di mascherina chirurgica, fermo restando il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, seguono un percorso obbligato, indicato con apposita segnaletica, all'interno della struttura, che impedisce l'incrociarsi dei flussi;
- il deflusso dal Compendio, al termine di ogni giornata di selezione, avviene dall'ingresso del compendio di Forte Ostiense, dove i candidati riconsegnano all'operatore accompagnatore il cartellino con il numero identificativo prelevato all'entrata.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLE FASI DELLA SELEZIONE

- L'accesso dei candidati alle aree destinato alla selezione dei candidati sarà contingentato e a scaglioni al fine di ridurre la presenza di candidati all'interno della struttura;
- le modalità e le fasi della selezione seguono le disposizioni per gli accertamenti attitudinali pubblicate alla sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Polizia di Stato;
- in ogni fase della selezione, è d'obbligo il rispetto della distanza interpersonale, al quale si può derogare esclusivamente per motivi di soccorso e di sicurezza e permane la stretta indicazione all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e comunque, ove possibile, quella di evitare il contatto "faccia a faccia";
- **nella prima giornata degli accertamenti**, i candidati che hanno avuto accesso alla struttura, indossando la mascherina chirurgica, vengono condotti presso l'aula di svolgimento dei test psicoattitudinali dove, dopo aver disinfettato nuovamente le mani, vengono fatti sedere occupando posti alternati a distanza di almeno un metro l'uno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

- dall'altro; al termine della prova selettiva, dopo l'uscita scaglionata dei candidati, in modo da non creare assembramenti, l'aula viene sanificata dalla ditta di pulizie incaricata;
- **nella stessa giornata** i candidati che hanno avuto accesso alla struttura, dopo aver disinfettato nuovamente le mani, vengono fatti accomodare presso le aree di concentrazione in attesa di essere chiamati a sostenere i colloqui con il perito selettore e, a seguire, con il funzionario psicologo, occupando posti alternati e, comunque, a distanza di almeno un metro l'uno dall'altro;
 - a fine giornata, i predetti, dopo aver recuperato i propri dispositivi digitali, vengono accompagnati all'uscita dal personale del Centro Psicotecnico;
 - **nella seconda giornata degli accertamenti**, i candidati che non hanno sostenuto i colloqui il primo giorno, dopo aver svolto le procedure di accredito sopra indicate, vengono accompagnati presso le aree di concentrazione, e dopo aver disinfettato le mani, vengono fatti accomodare a posti alternati e comunque a distanza di almeno un metro l'uno dall'altro, in attesa di essere chiamati a sostenere i colloqui con il perito selettore e a seguire con il funzionario psicologo;
 - la notifica di atti avviene nel numero di una persona per volta; in presenza dei candidati, gli addetti alla segreteria, nel rispetto della distanza interpersonale, devono indossare la mascherina chirurgica e i guanti;
 - nei momenti di stazionamento negli spazi comuni, i candidati devono attenersi al rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
 - nei locali di attesa è previsto l'uso di sedie lavabili, adeguatamente distanziate tra loro, e di eventuali arredi minimali, anch'essi di materiale lavabile;
 - possono essere utilizzati, ove le condizioni metereologiche lo consentano, anche spazi esterni, adeguatamente attrezzati, per lo stazionamento dei candidati;
 - i locali utilizzati per le selezioni e quelli di stazionamento devono essere frequentemente arieggiati;
 - al termine delle procedure degli accertamenti, per ogni giornata, i candidati defluiranno dalla struttura secondo le indicazioni fornite dagli accompagnatori e comunque evitando assembramenti;
 - il personale del Centro Psicotecnico durante tutte le fasi degli accertamenti è tenuto ad indossare mascherine chirurgiche, camice di lavoro, guanti in lattice e, ove si ritenga necessario, visiere, occhiali o altri idonei DPI;
 - il candidato per l'intera durata degli accertamenti attitudinali è tenuto a mantenere la mascherina chirurgica e, qualora fosse necessaria la sua rimozione, comunque su indicazione della Commissione attitudinale, deve mantenersi alla distanza di almeno un metro dal personale operante;
 - nei colloqui per l'accertamento dell'idoneità attitudinale viene mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro ed i dispositivi di protezione del viso, il personale del Centro Psicotecnico indosserà anche la visiera protettiva ove non sia presente la barriera in plexiglass prevista dal piano di emergenza elaborato;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

- i servizi igienici sono più volte puliti nell'arco della giornata ed igienizzati da apposita ditta;
- lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale avviene con le modalità stabilite dalla legge indicate chiaramente da cartellonistica presente nelle aree di selezione.

Le presenti linee guida potranno subire variazioni per imprevedibili accadimenti durante gli accertamenti.

Roma, / 5 LUG. 2021